

IL REPORT Nel paese della Bassa bruciata una media di 5mila e 63 euro pro capite

Febbre del gioco nel Lodigiano, il singolare primato di Livraga

La ricerca, che riguarda in particolare le puntate online tra 2023 e 2025, pone la località all'89esimo posto in Italia su 3.146 Comuni

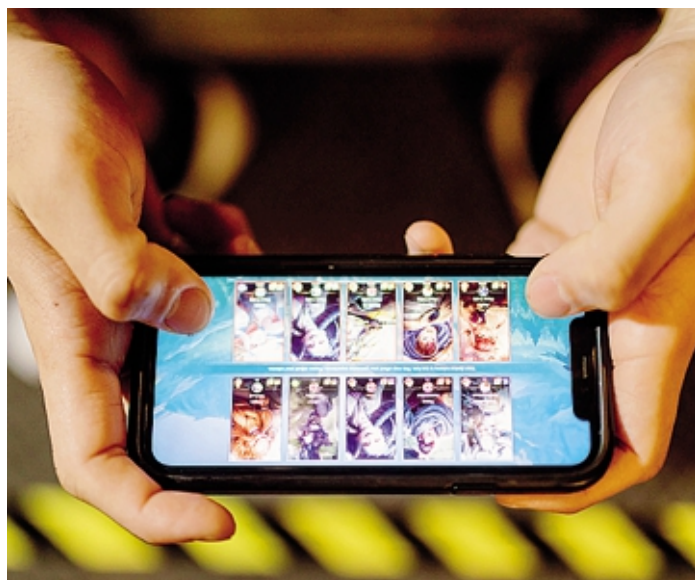
di **Federico Dovera**

La febbre del gioco contagia pure il Lodigiano. Nella classifica dei Comuni italiani con più spesa pro capite per gioco d'azzardo tra i primi della lista c'è anche Livraga. Nel paese del sindaco Giuseppe Ferrari tra il 2023 e il 2025 è stata scialacquata una media di 5mila e 63 euro.

Cifra difficile da raggiungere anche solo ironicamente ipotizzando che nel Comune della Bassa abitino i tre amici protagonisti dell'iconico film anni '70 "Febbre da cavallo", Mandrake, Pomata e Felice, la cui vita ruota attorno al mondo delle corse dei cavalli e alle scommesse.

Oppure, al momento non è dato saperlo, mettendo caso che qui ci sia qualcuno che spende cifre considerevoli, facendo di conseguenza lievitare, e di molto, la media.

A dare questo tipo di riscontro è la terza edizione del report fir-



Nella classifica dei Comuni con più spesa pro capite per gioco d'azzardo, specie online, tra i primi della lista c'è anche quello lodigiano di Livraga

mato da Cgil, Federconsumatori e Isscon "Non così piccoli", il quale esamina i dati dell'azzardo, in particolare online, nei 3mila e 146 Comuni italiani tra 2mila e 10mila abitanti. Si tratta del 40% dei Comuni complessivi, dove abita un quarto della popolazione italiana.

«Riteniamo indispensabile misurare anche nelle piccole cit-

tà l'effetto della generale crisi d'azzardo che colpisce il nostro Paese, che ha lo sgradito record in Europa per quanto perso nel "gioco"» spiegano gli autori del documento.

In particolare, per quanto riguarda Livraga, a livello di raccolta pro capite dell'azzardo da remoto, nei Comuni con popolazione residente compresa fra

2mila e 9mila e 999 abitanti con giocata media pro capite (classe di età 18-74 anni) nelle annualità 2023, 2024 e 2025, il paese del Lodigiano si piazza 89esimo. A onor del vero le vincite sono elevate, 9milioni 81mila e 41 euro, le perdite più contenute, 224mila e 880 euro. Nella classifica non figurano altri Comuni del territorio.

Sull'utilizzo dell'azzardo legale come lavatrice di capitali sporchi o di provenienza malavitosa le domande sono ancora tante. «Da dove arrivano gli enormi volumi finanziari raccolti nell'azzardo, anche nei piccoli Comuni? - si domandano gli autori dello studio -. La risposta giusta potrebbe giungere indagando sui percorsi del denaro con indagini appropriate. E insieme a questo andrebbe indagato, dalla politica, un altro numero: i 22 miliardi di euro persi dagli italiani nell'azzardo, parte importante dell'impoverimento dei redditi e delle pensioni di italiani e italiane».

I dati sono stati ricavati dall'Agenzia delle accise, dogane e monopoli di Stato (Adm), da ministero dell'Economia e Finanza e da Istat. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMENICA



Il Señor de los milagros

Santa Messa e processione per il Signore dei miracoli



La comunità sudamericana e in particolare quella peruviana del Lodigiano, si preparano a vivere la festa del *Signore dei miracoli* (conosciuto anche come *Cristo Moreno*). La fraternità del *Señor de los milagros* invita alle celebrazioni promosse in occasione della ricorrenza, che sono iniziate domenica scorsa nella chiesa di San Giacomo con la benedizione degli abiti talari e dei bracieri di incenso. Ieri, sempre nella chiesa della città bassa, è iniziato il Triduo di preghiera con la recita del Santo Rosario, appuntamento previsto anche per oggi e domani con inizio alle ore 19.30. Sabato 10 ottobre è previsto il trasferimento del dipinto del *Signore dei miracoli*, che si trova in San Giacomo, nella basilica cattedrale, che domenica 11 ottobre ospiterà il momento clou della festa con la celebrazione eucaristica alle ore 11. Una volta conclusa la Messa, ci sarà la processione partendo dal duomo, che si snoderà in centro (corso Umberto e corso Adda) per raggiungere la chiesa di San Giacomo; in corteo, accompagnato dalle note della banda musicale di Bergamo, verrà portata l'immagine del Cristo de Pachacamilla, quel Crocifisso risalente alla fine del Seicento che fu disegnato da uno schiavo angolano sul muro di una casa povera di Lima e nei secoli sopravvisse a numerosi eventi naturali. Il dipinto di Cristo rimasto sempre intatto e senza nessun danno, ha dato origine alla venerazione dell'immagine. Oggi il *Señor de los Milagros* si può ammirare nel monastero de las Nazarenas, che sorge nel centro storico della capitale del Perù. La giornata di festa a Lodi si concluderà nel pomeriggio, a partire dalle 14, in viale Pavia 24, fra musica e momenti di condivisione. ■

L'INCONTRO Il presidente del Copasir e deputato lodigiano a ruota libera con i blogger dell'associazione

Ascolto del territorio e le nuove sfide digitali, Guerini si confessa all'Alis

Lorenzo Guerini si racconta ai blogger dell'Alis (Associazione lodigiana per l'inclusione sociale), tra sicurezza nazionale, ascolto del territorio e sfide digitali.

Lunedì mattina Martina, Omar, Francesca e Ruggiero della redazione dell'Alis (che ha sede presso la cooperativa **Il Mosaico**) hanno intervistato Lorenzo Guerini, ripercorrendo la sua carriera politica, ma anche l'affetto indissolubile che, da lodigiano, lo lega alla città. Da presidente della Provincia di Lodi, al ruolo di sindaco del capoluogo, fino all'elezione in Parlamento nel 2013, al mandato come ministro della Difesa, fino all'attuale incarico alla guida del Copasir come presidente del Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica, Guerini ha parlato delle sfide che ha affrontato, tra cui l'istituzione della prima zona

Lorenzo Guerini alla sede della cooperativa Il Mosaico, dove è stato intervistato dalla redazione dell'Alis: nel suo intervento ha ripercorso la propria carriera politica sottolineando il forte legame rimasto immutato con il Lodigiano Macchioni



rossa durante la pandemia. Richiamando il percorso che lo ha portato dall'amministrazione locale fino alle massime istituzioni dello Stato, Guerini ha sottolineato l'importanza della visione d'insieme: «Certamente l'esperienza amministrativa sul territorio mi ha aiutato ad avere uno sguardo d'insieme e va-

lorizzare la dimensione dell'ascolto. Confrontarsi con i cittadini e con le realtà associative che animano le città è infatti indispensabile prima di assumere qualsiasi decisione politica». Poi i blogger hanno affrontato le tematiche riguardanti alle sfide dell'era digitale sulla sicurezza delle informazioni

che corrono online e, prendendo spunto dalla funzione del Copasir, dell'importanza della percezione della sicurezza sia nella vita reale che virtuale.

La mattinata è terminata con un tour tra i servizi della cooperativa, a favore della disabitabilità. ■

Lucia Macchioni